



**UNIONE EUROPEA - REGIONE PUGLIA
GAL TERRA D'ARNEO S.r.l.
PROGRAMMA LEADER+**

MISURA I 4

- LE RISORSE NATURALI E CULTURALI -

AZIONE 4.2

- RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI E DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO DI TERRA D'ARNEO -

INTERVENTO 4.2.2

- Il museo dei giochi e dei giocattoli di Terra d'Arneo -

BANDO DI CONCORSO

Il GAL Terra d'Arneo S.r.l., in attuazione del Programma Leader+ Puglia 2000 – 2006 – Asse I e di quanto previsto nel proprio Piano di Sviluppo Locale, nel rispetto delle indicazioni e norme previste dalla Regione Puglia nel Complemento di Programmazione, indice avviso pubblico di finanziamento dell'Intervento 4.2.2. "*Il museo dei giochi e dei giocattoli di Terra d'Arneo*".

1. Obiettivi dell'intervento

L'intervento ha l'obiettivo di recuperare i giochi, i giocattoli e le attività ludiche proprie della tradizione e della memoria locale, dovrà essere un punto di riferimento per la popolazione del comprensorio e costituire un punto di attrazione per gli abitanti della provincia, per i visitatori e i turisti.

Ciò avverrà mediante la realizzazione di una struttura a carattere polifunzionale, anche ai fini della propria autonomia di gestione e di funzionamento, sostenibile e finalizzata:

- alla ricerca, alla rappresentazione e alla esposizione dei giochi e dei giocattoli tipici di Terra d'Arneo;
- all'insegnamento ai bambini dei giochi tradizionali;
- alla commercializzazione delle riproduzioni dei giocattoli tipici e tradizionali.

2. Soggetti beneficiari degli aiuti.

Imprese private organizzate in forma singola o associata, cooperative e associazioni culturali, enti locali ed altri enti pubblici territoriali .

3. Localizzazione dell'intervento.

Territorio dei Comuni di Guagnano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino, Veglie.

4. Composizione ed intensità dell'aiuto pubblico.

Stato, Regione, FEAOG. Contributo a fondo perduto pari al 70% della spesa ammessa.

5. Contenuti dell'intervento.

L'intervento, basato sulla utilizzazione ed eventuale recupero di un immobile da destinare a sede della struttura, si articola in una serie di contenuti specifici fra loro integrati e rappresentati dalla realizzazione di:

- a) spazi destinati alla funzione museale ed espositiva;
- b) uno spazio attrezzato destinato alle attività di gioco;
- c) uno spazio destinato alla vendita delle riproduzioni del materiale esposto;
- d) materiale divulgativo legato alla promozione del museo;
- e) vetrine espositive destinate all'insieme delle attività promosse dal PSL LEADER+ (prodotti tipici e artigianale, offerta turistica nel suo complesso, servizi, ecc.).

6. Spese ammesse a contributo.

Gli interventi e le spese ammesse a contributo sono le seguenti:

- a) Interventi materiali per recupero di fabbricati e manufatti, realizzazione di impianti;
- b) Spese per l'allestimento di spazi e strutture espositive, acquisto di arredi e attrezzature, comprese quelle informatiche;
- c) Spese per la riproduzione e la realizzazione di giochi e giocattoli destinati esclusivamente alla esposizione;
- d) Ideazione e realizzazione di strutture e strumenti per la illustrazione e la divulgazione;
- e) Ideazione, produzione, stampa e diffusione di materiali informativi e divulgativi (opuscoli, brochure, manifesti);
- f) Spese per ricerche e catalogazioni (nella misura massima di euro 3.000,00);

Le spese di natura materiale non potranno comunque essere superiori ai due terzi del totale della spesa ammessa.

Le spese tecniche di progettazione sono riconosciute ammissibili a finanziamento nel limite massimo del 3% del costo del progetto; la direzione lavori e il coordinamento sono riconosciuti ammissibili a finanziamento nel limite massimo del 2% del costo del progetto, oneri fiscali esclusi;

L'IVA può costituire spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario; l'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata spesa ammissibile.

7. Risorse finanziarie disponibili, massimale di investimento e tasso d'intervento pubblico.

Trattasi di unico intervento per il quale è prevista una spesa massima ammissibile di euro 150.000,00 (contributo pubblico + cofinanziamento del beneficiario). L'intensità del contributo pubblico in conto capitale è il 70% della spesa massima ammissibile ed è pari a euro 105.000,00.

8. Criteri di ammissibilità

I progetti, a pena di esclusione, dovranno essere corredati da:

- impegno del beneficiario a farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene per un periodo non inferiore ad anni 10;
- previsione di tutte le tipologie di contenuto indicate al punto 5;
- specifico Piano di gestione che preveda la sostenibilità economica nel tempo dell'intervento in termini di costi per la effettiva fruibilità del bene (periodi e orari di apertura al pubblico, ecc.) e comprendenti il flusso di ricavi derivanti dalle varie attività previste;
- impegno del beneficiario ad assicurare, indicandone le modalità, la fruizione da parte del pubblico;
- adozione delle misure necessarie per l'accesso e l'utilizzo della struttura da parte dei soggetti a vario titolo disabili.

I progetti devono prevedere la presenza di uno specifico spazio destinato alla presentazione e vendita di prodotti tipici e alla presentazione del sistema locale dei beni culturali e naturali creato dal GAL con il Programma LEADER+, nonché della offerta turistico-ricettiva di Terra d'Arneo promossa dal PSL.

9. Presentazione delle domande.

La domanda di ammissione a finanziamento deve essere presentata secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) e sottoscritta con firma autenticata a norma di legge dal soggetto avente titolo a richiedere l'aiuto pubblico. Le domande devono pervenire, tramite plico postale raccomandato con avviso di ricevimento, alla **sede del GAL Terra d'Arneo S.r.l. – Via Roma n° 27 73010 Veglie (Le)** a partire dal **16°** giorno successivo alla pubblicazione del bando e non oltre il **60°** giorno. In caso di coincidenza del termine di scadenza con un giorno festivo il termine medesimo è spostato al primo giorno feriale utile. Sulla busta contenente la domanda e la documentazione allegata deve essere posta la dicitura **“Intervento 4.2.2”**. Le domande pervenute prima del periodo stabilito saranno dichiarate inammissibili. Per la verifica del rispetto dei suddetti termini fa fede la data del timbro postale accettante.

10. Documentazione amministrativa e tecnica.

Alla domanda devono essere allegati i documenti riportati di seguito. Tutta la documentazione richiesta deve essere redatta in carta semplice e presentata in originale.

- Domanda di cofinanziamento redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) che il richiedente potrà ritirare presso gli uffici o reperire sul sito del GAL;
- Relazione tecnico-descrittiva degli interventi che si intendono realizzare comprendente l'analisi degli obiettivi che si intendono raggiungere e dei tempi di realizzazione delle opere; essa deve essere preceduta da una prima parte nella quale va evidenziato chiaramente lo stato fisico dei luoghi nel momento dell'inizio dei lavori, allegando la relativa documentazione fotografica;

- Relazione economica comprendente il piano di gestione del bene (modalità di apertura al pubblico, attività di promozione, ecc.), con l'indicazione dei costi (personale, manutenzione, canoni, ecc.) e dei ricavi (biglietteria, merchandising culturale, ecc.) previsti nella fase di gestione stessa;
- Elaborati grafici: planimetrie, piante sezioni, prospetti e quant'altro ritenuto utile per comprendere l'ubicazione degli interventi previsti sui fabbricati oggetto dell'intervento (nel caso di **progetti presentati da enti pubblici** è richiesta solo la planimetria del bene per il quale si richiede il finanziamento con la descrizione degli interventi che si intendono effettuare);
- Ad eccezione delle Amministrazioni comunali, tutte le altre categorie di beneficiari devono presentare: Permesso a costruire o DIA; in assenza di tale documentazione Perizia giurata rilasciata da professionista abilitato che attesti la fattibilità dell'intervento e la conseguibilità delle autorizzazioni amministrative o Dichiarazione non ostativa all'esecuzione dell'intervento rilasciata dall'UTC competente, ivi compresi gli eventuali pareri ed autorizzazioni degli enti competenti in materia di beni culturali.
- Computo metrico-estimativo analitico degli interventi proposti, comprensivo di spese generali, al netto dell'IVA e di altre imposte. Per i lavori e opere edili e affini si farà riferimento al prezzario adottato dal Provveditorato alle OO.PP. della Puglia – Edizione 2004. Per voci di spesa in essi non comprese occorre fare riferimento prioritariamente ad altri prezzari vigenti in materia. Per quanto riguarda gli acquisti di materiali e attrezzature, nell'ambito della normativa vigente sugli appalti di pubbliche forniture, è necessario in ogni caso acquisire almeno tre preventivi fra loro comparabili di tre ditte concorrenziali e/o perizia giurata redatta da tecnico abilitato attestante la congruità dei prezzi adottati per opere e forniture. Deve in ogni caso essere motivata la scelta del preventivo ritenuto più idoneo per le forniture (nel caso di **progetti presentati da enti pubblici** in luogo del computo metrico-estimativo e dei preventivi potrà essere presentato progetto di massima con l'indicazione delle categorie di spesa previste).
- Titolo di possesso o altra documentazione equipollente atta a dimostrare la disponibilità degli immobili. Nel caso di presenza di contratto di affitto, di durata non inferiore a dieci anni a far data dalla data di conclusione dell'intervento, occorre produrre autorizzazione del proprietario ad eseguire gli investimenti proposti.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della L. 15/68, art.4 come da Allegato B;
- Piano finanziario e relative modalità di copertura dell'investimento al netto dei contributi;
- Certificazione e/o autocertificazione attestante:
 - a) la titolarità di Partita IVA relativa all'attività di gestione dell'immobile se essa è già in corso;
 - b) il codice fiscale attribuito al richiedente;
- Quant'altro ritenuto utile per una migliore presentazione e comprensione del progetto.

Nel caso di **società, cooperative, associazioni, fondazioni** oltre alla documentazione sopracitata queste devono allegare:

- Prospetto sinottico contenente i seguenti elementi: nome e cognome dei soci aderenti all'iniziativa, data di nascita, codice fiscale e domicilio;
- Copia autentica e per estratto dai registri del verbale relativo alla seduta del competente organo sociale nella quale è stata decisa l'adozione dell'iniziativa e l'autorizzazione al rappresentante legale ad inoltrare la domanda e a riscuotere il contributo;
- Atto Costitutivo e Statuto;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B).

Nel caso di domande di finanziamento presentate da **Enti pubblici** dovrà essere prodotto:

- delibera dell'organo competente di approvazione del progetto e relativo impegno di spesa;
- eventuali ulteriori atti amministrativi di competenza dell'ente.

11. Priorità

A parità di punteggio sarà data priorità ai progetti presentati da donne e giovani con meno di 40 anni di età sia in forma diretta che attraverso progetti di gestione in convenzione con i soggetti proprietari dei beni e titolari dell'intervento.

12. Valutazione delle istanze

Le richieste di contributo saranno oggetto della seguente valutazione.

▪ Ammissibilità formale delle istanze.

Saranno considerate **“ammissibili”** le domande presentate secondo le modalità e nei termini stabiliti nel presente bando.

Saranno considerate **“non ammissibili”** le domande che dovessero risultare presentate da soggetti che non rispondono ai requisiti richiesti dal bando o presentate oltre i termini previsti o con la documentazione erronea o incompleta o non conforme a quanto previsto dal presente bando.

Non saranno inoltre considerate ammissibili le istanze che contemplano, per la loro realizzazione, una durata non compatibile con i tempi previsti per la realizzazione dell'intervento.

In caso di non ammissibilità, il GAL provvederà all'archiviazione dandone comunicazione al richiedente mediante lettera raccomandata A/R.

Le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione tecnico economica.

▪ **Valutazione tecnico economica.**

a) **Valutazione generale**

I principali criteri di valutazione saranno i seguenti:

- Minore incidenza di interventi di natura strutturale; Punteggio disponibile 10 punti
- Livello di completezza del progetto espositivo e qualità delle tecniche di documentazione, illustrazione e divulgazione, adottate; Punteggio disponibile 30 punti
- Collegamento dimostrato con iniziative riguardanti la produzione degli oggetti esposti ai fini della vendita al pubblico delle riproduzioni di giochi e giocattoli; Punteggio disponibile 10 punti
- Capacità del progetto di creare occupazione, documentata attraverso piano di gestione, in particolare da parte delle categorie target del Programma LEADER+; Punteggio disponibile 20 punti
- grado di adozione di specifiche misure riguardanti il risparmio energetico e idrico, il controllo e trattamento dei reflui in misura superiore alle ordinarie norme vigenti e così come previsto dallo studio specifico redatto dal GAL e disponibile presso lo stesso; Punteggio disponibile 10 punti

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 80 punti. La scheda di valutazione applicativa di tali criteri è riportata all'Allegato C.

▪ **Valutazione tecnico – amministrativa.**

Riguarda la verifica conclusiva della documentazione a corredo delle istanze. In questa fase, al fine di predisporre la graduatoria definitiva, il GAL può chiedere al titolare del progetto eventuali modifiche e/o integrazioni alla documentazione in possesso.

La mancata presentazione della documentazione richiesta determinerà l'esclusione del progetto dalla graduatoria definitiva.

A seguito delle risultanze della valutazione tecnica il GAL potrà ridurre i costi previsti dal proponente. Gli importi residui non potranno essere comunque utilizzati per altre voci di spesa.

13. Graduatoria definitiva e comunicazione di ammissione a finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, esaurita la fase istruttoria, approva la graduatoria definitiva. Il GAL comunicherà al soggetto classificato primo in graduatoria, tramite raccomandata A/R, l'ammissione a finanziamento, il contributo assegnato, i termini per l'avvio e la conclusione dei lavori. La comunicazione sarà inviata anche ai successivi soggetti inseriti in graduatoria e a quelli la cui domanda sia stata respinta motivandone le ragioni. La graduatoria rimarrà aperta fino al 31.12.2006 per consentire di utilizzare le risorse rese disponibili a seguito di rinuncia da parte del soggetto classificato primo, ammettendo a finanziamento la successiva istanza inserita nella graduatoria.

14. Accettazione del contributo.

Entro **15** giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento, il soggetto ammesso a finanziamento dovrà comunicare al GAL, a mezzo raccomandata A/R, l'accettazione del contributo e le coordinate bancarie del conto corrente acceso univocamente per i movimenti bancari relativi all'attuazione dell'intervento. Il mancato rispetto di questa istanza comporterà l'esclusione dalla graduatoria.

15. Avvio dei lavori, completamento dei lavori, proroghe e varianti.

Entro i successivi **45** giorni dalla data di accettazione del contributo, il beneficiario deve avviare i lavori dandone comunicazione scritta al GAL. In caso di inosservanza il GAL procede alla declaratoria di decadenza del contributo e alla revoca del finanziamento concesso.

Il beneficiario dovrà completare i lavori entro **18** mesi dalla data di comunicazione di concessione del contributo se trattasi di intervento comprendente anche lavori di natura edile. Ove questi non siano previsti il termine di completamento dei lavori è fissato in **12** mesi.

Non sarà concessa alcuna proroga alla realizzazione e completamento dei lavori, lasciando ogni responsabilità ed eventuali danni, anche di natura finanziaria, a totale carico del soggetto beneficiario.

Per quanto riguarda le eventuali varianti, i progetti ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di **varianti sostanziali** in corso d'opera che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito. Le **varianti non sostanziali** che comportino esclusivamente variazioni ascrivibili alla categoria degli adattamenti tecnici ed economici, quali modesti adattamenti tecnici anche con leggere variazioni di costo che non comportino cambiamenti agli obiettivi iniziali, ivi compresi i cambiamenti delle ditte fornitrici di beni e servizi, saranno decisi responsabilmente dal progettista e/o direttore dei lavori, a condizione che l'investimento riguardi la stessa tipologia di opere e di attrezzature e sia mantenuto lo stesso livello tecnologico. Tutte le variazioni apportate al progetto dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica a corredo degli atti di contabilità finale dei lavori. In tutti i casi, le varianti approvate non potranno comportare un aumento dell'investimento finanziato, restando il medesimo a totale carico del soggetto destinatario del contributo.

16. Modalità di erogazione del contributo.

Il GAL potrà erogare anticipi dei contributi ai beneficiari sia all'avvio dei lavori che a stati di avanzamento degli stessi.

L'erogazione del contributo può avvenire con un primo anticipo, nella misura del **50%** (elevabile al **90%** in caso di enti pubblici) del contributo pubblico concesso, a presentazione della dichiarazione a firma del direttore dei lavori che attesta l'inizio lavori.

A fronte di successiva presentazione di stati di avanzamento dei lavori attestanti la realizzazione delle opere per un importo pari all'anticipazione ottenuta e alla corrispondente quota a carico del beneficiario, il GAL, previa verifica attraverso documentazione attestante la spesa sostenuta e relazione di stato di avanzamento, può erogare acconti, per un importo complessivo non superiore, compreso l'anticipo, al 95% del contributo pubblico ammesso.

Per i beneficiari privati gli anticipi e gli acconti saranno certificati da idonea garanzia fidejussoria pari al 110% del valore dell'anticipazione che deve prevedere:

- il rimborso dei contributi percepiti, automaticamente aumentati degli interessi di mora previsti dalle normative vigenti a far data dal giorno di accredito delle somme al beneficiario, nel caso eventuale di realizzazione del progetto in maniera difforme dall'approvazione e/o da successive modifiche;
- il rimborso dell'importo dovuto, aumentato come sopra, a seguito di eventuali abusi o negligenze nell'utilizzo dei fondi comunitari, nonché di fallimento o di sottoposizione a procedure concorsuali ovvero liquidazione del soggetto beneficiario.

Le spese relative alla fidejussione non sono ammesse a finanziamento.

La quota restante sarà erogata a saldo, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione dei lavori (collaudo) effettuata dal GAL e del riconoscimento della spesa sostenuta con i precedenti acconti da parte della Commissione Regionale di Controllo.

17. Disposizioni finali.

- E' fatto obbligo a tutti i beneficiari l'apposizione a proprie spese sugli immobili oggetto d'intervento di targa riportante i simboli della UE, della Regione Puglia, del PIC LEADER+ e del GAL, nonché la seguente dicitura: opera cofinanziata dalla UE e dallo Stato Italiano - I. C. LEADER+ , Regione Puglia 2000-2006. Al fine di uniformare alla stessa tipologia le targhette identificative, il GAL predisporrà apposita convenzione con unico realizzatore;
- Sui beni durevoli dovrà essere apposta targhetta con la dicitura "PIC LEADER+, Regione Puglia" e il numero di inventario del bene.
- Il GAL Terra d'Arneo S.r.l. si riserva di effettuare, tramite le proprie strutture ed in qualsiasi momento, accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori e dei risultati conseguiti;
- Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi presso gli Uffici del GAL in via Roma 27, 73010 Veglie (Le) dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì; tel/fax 0832-970574; e-mail galterradarneo@libero.it; www.terradarneo.it.
- Responsabile del procedimento: Giovanni Muia.
- Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative Comunitarie, Statali e Regionali in vigore.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13.03.2006 con verbale n. 03, delibera n. 15.

Il Presidente del GAL
Prof. Antonio GRECO

ALLEGATO A

DOMANDA DI FINANZIAMENTO -

Spett.le **GAL Terra d'Arneo S.r.l.**
Via Roma, n° 27
73010 Veglie (Le)

Programma Operativo LEADER + Puglia 2000- 2006

Asse I - Misura 4: Risorse naturali e culturali - **Azione 4.2:** recupero e valorizzazione delle tradizioni e del patrimonio storico-architettonico di Terra d'Arneo;

Intervento 4.2.2: Il museo dei giochi e del giocattolo di Terra d'Arneo.

Domanda di finanziamento.

Il sottoscritto (1) _____ nato a _____ (prov. __) il _____ residente in _____ via _____ nella qualità di (2) _____ della ditta/ente _____ con sede legale nel Comune di _____ n° _____ c.a.p. _____ tel _____ p. IVA _____ C.F. _____ n° iscrizione Registro Imprese CCIAA _____ qualifica di _____

CHIEDE

la concessione dei contributi previsti dal PSL del PIC LEADER+, in relazione all'Intervento in oggetto per l'esecuzione dei seguenti lavori:

Descrizione sintetica del progetto

da effettuare in località _____ sita nel Comune di _____ (prov. __) via/contrada _____ n° _____

Si prevede di realizzare le opere suddette in un tempo di mesi _____

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI (categorie di opere)	Spesa Prevista (Euro)
1.	
2.	
.....	
Spese generali (5%)	
Totale al netto di IVA	
IVA	
Importo al lordo di IVA	
IVA recuperabile	
Importo al netto di IVA recuperabile	

PROSPETTO FINANZIARIO		
Totale costo intervento	Quota pubblica (Max 70%)	Quota privata (Min 30%)

A L L E G A

In originale e copia:

-
-
-
-
-

D I C H I A R A

- di essere consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge n. 15/68 e succ. mod., che la situazione del bene oggetto degli interventi richiesti corrisponde a quella descritta;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Li

Firma del richiedente
(autenticata ai sensi dell'art. 20 L. 04.01.1998 n. 15 e succ. mod.)

NOTE:

- (1) Cognome e nome del richiedente;
- (2) Titolare, legale rappresentante, ecc.

ALLEGATO B

- FAC-SIMILE DI ATTO NOTORIO -

1. Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi della L.15/68 modificata dagli articoli 46 e 47 del Testo

Unico sulla documentazione amministrativa approvata con DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare per le opere preventivate di altre provvidenze contemplate dalle vigenti disposizioni;
- di impegnarsi ad eseguire le opere alle modalità di approvazione;
- di impegnarsi a non distogliere dall'uso e dalla destinazione le strutture fisse per almeno 10 anni e le attrezzature mobili per almeno 5 anni a partire dalla data del collaudo finale;
- di obbligarsi ad impiegare, nei termini all'uopo prescritti, l'intera somma che sarà riconosciuta per la esecuzione delle opere ritenute ammissibili;
- di impegnarsi a finanziare la parte di spesa non coperta da contributo;
- di esonerare il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare il GAL stesso da ogni azione o molestia.

2. Nel caso di Cooperative o Società il rappresentante legale dell'Organismo DICHIARA anche:

- che i soci aderenti all'iniziativa sono regolarmente iscritti nel libro dei soci, tenuto a norma di legge presso la sede sociale ed hanno sottoscritto la scheda di adesione alla realizzazione del progetto di _____ ;
- che la cooperativa è regolarmente costituita e che è iscritta al registro delle imprese e delle ditte, alla sezione agricola;
- che non ha in corso provvedimenti fallimentari e/o amministrazione controllata.

ALLEGATO C
FAC-SIMILE SCHEDE RIEPILOGATIVA DI VALUTAZIONE

ISTRUTTORIA TECNICO- ECONOMICA

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO DISPONIBILE
1	Incidenza di interventi di natura strutturale	Alta	0 – 3
		Media	4 – 6
		Bassa o nulla	7 - 10
2	Livello di completezza del progetto espositivo e qualità delle tecniche di documentazione, illustrazione e divulgazione adottate	Alto	16 – 30
		Medio	5 -15
		Basso o nullo	0 – 4
3	Collegamento dimostrato con iniziative riguardanti la produzione degli oggetti esposti ai fini della vendita al pubblico delle riproduzioni di giochi e giocattoli	Si	10
		No	0
4	Capacità del progetto di creare occupazione, documentata attraverso piano di gestione, in particolare da parte delle categorie target del Programma LEADER+	Alta	11 – 20
		Media	5- 10
		Bassa	1 - 4
5	Grado di adozione di specifiche misure riguardanti il risparmio energetico e idrico, il controllo ed il trattamento dei reflui in misura superiore alle ordinarie norme vigenti e così come previsto dallo studio specifico redatto dal GAL e disponibile presso lo stesso	Alto	7 - 10
		Medio	4 – 6
		Basso o nullo	0 – 3
Punteggio massimo conseguibile			80 punti

ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Incidenza di interventi di natura strutturale

Unitamente alla fattibilità economica dell'iniziativa, viene valutata l'incidenza degli interventi di natura strutturale in rapporto al massimale di spesa previsto dal bando.

2. Livello di completezza del progetto espositivo e qualità delle tecniche di documentazione, illustrazione e divulgazione adottate

Sarà particolarmente valutata la validità del progetto sul piano della completezza storico, culturale inerente al contenuto dell'intervento, nonché sul piano della originalità e capacità attrattiva nei confronti dei visitatori degli allestimenti e delle modalità specifiche di fruizione.

Sarà anche data attenzione alle modalità di fruizione in relazione a periodi e tempi di apertura al pubblico e presenza di un adeguato piano di promozione del bene sia in ambito locale che esterno.

3. Collegamento dimostrato con iniziative riguardanti la produzione degli oggetti esposti ai fini della vendita al pubblico delle riproduzioni di giochi e giocattoli

Misura la capacità del proponente ad intrecciare corroborazioni, documentate, con artigiani del settore.

4. Capacità del progetto di creare occupazione, documentata attraverso piano di gestione, in particolare da parte delle categorie target del Programma LEADER+

La capacità di generare occupazione viene valutata attraverso l'esame della documentazione atta a dimostrare tale parametro. Sarà inoltre valutata la presentazione di progetti proposti dalle categorie target.

5. Grado di adozione di specifiche misure riguardanti il risparmio energetico e idrico, il controllo ed il trattamento dei reflui in misura superiore alle ordinarie norme vigenti e così come previsto dallo studio specifico redatto dal GAL e disponibile presso lo stesso.

Il punteggio massimo sarà assegnato ai progetti che intervengono con misure appropriate su tutti i fattori critici interessati nella fase di recupero e gestione del bene quali: smaltimento di inerti, consumi energetici, idrici, ecc.